

Serie

Demografia

Anno

10

Numero

1

Giugno 2002

## I MOVIMENTI DEMOGRAFICI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA NEL 2001.

La popolazione residente nei Comuni della Provincia nel corso del 2001 si è incrementata di 1.074 persone, passando da 270.652 abitanti a 271.726 (+ 0,40%). Questo minimo aumento, che ripete quello del 2000 e risulta più del doppio degli aumenti registrati nell'ultimo decennio, deriva da un saldo migratorio positivo (+ 1.923 unità) che supera un saldo naturale ancora negativo, pari a -849 unità. Nei Comuni della Provincia infatti le nascite (2.195) sono state notevolmente superate dai decessi (3.044), avendosi un tasso di natalità dell'8,09‰ ed un tasso di mortalità dell'11,22‰, quest'ultimo in pratica stabile sui livelli dell'ultimo quindicennio. Occorre invece sottolineare l'aumento - sulla media dei precedenti anni, ferma attorno al 7,5‰ - del tasso di natalità, un fenomeno nuovo per Pistoia che si inquadra in un trend più generale esteso da un triennio all'intero Paese (che però resta sul livello di nascite più basso del mondo). Da evidenziare in questo incremento le nascite (166, pari al 7,56% del totale) di residenti non italiani.

Riguardo al saldo naturale, Agliana, Quarrata, Serravalle, Pieve a Nievole e Uzzano hanno registrato più nascite che morti con Abetone con saldo nullo e tutti gli altri Comuni con saldi negativi. I tassi di natalità più elevati si sono verificati a Serravalle (10,09‰), Uzzano (9,82), Agliana e Quarrata (9,13) e Lamporecchio (8,89). I più bassi a Piteglio (5,27), Cutigliano (5,85), Sambuca (6,13) e Chiesina (6,56).

Relativamente ai tassi di mortalità, quelli più alti si sono avuti a Cutigliano (24,58‰), San Marcello (19,90), Piteglio (18,45) e Sambuca (14,72). I più bassi a Serravalle (7,69‰), Abetone (8,44), Quarrata (8,55), Buggiano (8,61), Agliana (8,65) e Montale (8,75).

A questo proposito si può sottolineare che la natalità è di solito più elevata nei Comuni con popolazione mediamente più giovane (ed in genere interessata da flussi immigratori), mentre il contrario avviene nei Comuni con popolazione più anziana, dove la mortalità è più alta. Tra l'altro un indicatore ulteriore, grezzo ma preciso, dell'anzianità di una popolazione è dato dal maggior numero di donne rispetto agli uomini, visto che le prime hanno una vita media più lunga mediamente di quasi otto anni dei secondi, numero che risulta superiore a quello dei maschi in tutti i Comuni della Provincia.

Passando ai movimenti migratori, a livello provinciale il tasso di immigrazione è stato nel 2001 del 29,01‰, in leggero aumento sulla media dell'ultimo decennio, così come quello di emigratorietà (21,92‰). Solo in quattro Comuni (Abetone, Cutigliano, Piteglio e Sambuca) gli emigrati sono stati (di poco) superiori agli immigrati. In tutti gli altri si è invece verificato il contrario, con saldi positivi elevati specialmente ad Agliana, Quarrata, Marliana, Massa e Cozzile, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese ed Uzzano.

I tassi di immigratorietà più alti si sono registrati a Marliana (48,13‰), Montecatini (44,83), Massa e Cozzile (50,91), Uzzano (46,52) e Pieve a Nievole (43,11). I più bassi a Cutigliano (18,87‰), Abetone (12,76), Pistoia (19,62), San Marcello (17,39) e Montale (24,09).

Riguardo ai tassi di emigratorietà quelli più elevati si sono avuti a Sambuca (46,61‰), Marliana (30,29), Uzzano (27,53), Chiesina (30,28), Massa e Cozzile (34,87) e Montecatini (41,33); i minori a San Marcello (15,17), Pistoia (17,31), Agliana (17,85), Quarrata (16,05) e Lamporecchio (16,29).

In complesso quindi una popolazione in progressivo invecchiamento, con una lunga vita media, la cui pratica stabilità è assicurata ancora dai flussi immigratori nei quali cominciano ad assumere (e mantenere) peso quelli dall'estero, che giustificano gli alti tassi di migratorietà (altrimenti difficilmente spiegabili) di alcuni Comuni come Marliana e Sambuca P.se.

Sempre dai dati cortesemente e tempestivamente forniti dalle anagrafi comunali, si hanno informazioni sui cittadini stranieri residenti in provincia che si possono ritenere di sicuro interesse. Il ritardo rispetto alla pubblicazione dello scorso anno, infatti, è dovuto esclusivamente alla concomitanza delle operazioni del Censimento.

I cittadini non italiani residenti risultano in totale, al 31.12.2001, 9.266 (4.760 maschi e 4.506 femmine), con un aumento di 1.270 unità rispetto al 2000 (+ 15,9%) e con 1.874 minori di 18 anni. Le presenze più consistenti - in termini percentuali rispetto al totale dei residenti - si registrano a Montecatini (7,4%), Sambuca (4,1), Marliana (4,5), Pistoia (3,8), Quarrata (3,9), con una media provinciale del 3,4%.

Riguardo ai Paesi di provenienza i gruppi più consistenti sono quelli degli albanesi (3.872), marocchini (980), rumeni (612), filippini (325), cinesi (245), tedeschi (246), russi (225), polacchi (189), jugoslavi (158), francesi (138), dominicani (134), brasiliani (123), tunisini (122), inglesi (114) e nigeriani (100).

UFFICIO STATISTICA